

(I lavori proseguono alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1722 presentata da Canalis, inerente a "Attuazione della DGR 376241 del 2022, relativa all'accordo integrativo per potenziare l'assistenza dei medici di medicina generale nelle RSA"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1722.
La parola alla Consigliera Canalis per l'illustrazione.
Prego, Consigliera; ne ha facoltà per tre minuti.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente.

A dicembre del 2023 erano 32.442 i posti letto accreditati nelle RSA piemontesi, al netto dei posti letto Alzheimer.

Nel mese di dicembre 2022, la Giunta Cirio ha emanato una delibera riguardante la presa d'atto dell'accordo siglato un mese prima, nel novembre 2022, tra la Regione e i medici di medicina generale della nostra Regione, del loro rappresentante. L'accordo prevedeva un potenziamento di presidio, da parte dei medici di medicina generale, all'interno delle RSA piemontesi. Considerando che le persone che vi sono ospitate sono, in larga parte, persone non autosufficienti, avevamo accolto con molto interesse questo provvedimento, che mirava a migliorare le cure sanitarie per queste persone così fragili e così vulnerabili.

A tal fine, la Giunta aveva stanziato la somma di quattro milioni e 3.000 euro (arrotondo per eccesso), incrementando annualmente, a favore dei medici di medicina generale, la somma prevista nel bilancio in precedenza, a partire dal 2023. A seguito di questo stanziamento e della DGR, le varie ASL piemontesi hanno pubblicato degli avvisi per raccogliere le adesioni dei medici di medicina generale, che sappiamo bene essere dei liberi professionisti che operano in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale, quindi operano in completa libertà, con adesioni spontanee.

Vista la cifra cospicua stanziata e visto che è passato ormai più di un anno dalla DGR, considerando che sui giornali i gestori delle RSA piemontesi continuano a lamentare un'insufficiente garanzia di presidio sanitario, chiedo all'Assessore se nel 2023 è stato effettuato un monitoraggio dell'utilizzo di quelle risorse finanziarie e com'è andata. Siamo ben lieti di accogliere delle buone notizie.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Canalis per l'illustrazione.
La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.
Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

L'accordo in oggetto predispone le basi per un modello di presa in carico da parte dei medici di medicina generale, intervenendo sulle modalità organizzative e operative delle ASL e dei loro distretti. Come tale, adottando un approccio di programmazione, intervento e controllo, quest'Amministrazione ha provveduto a lavorare sulla metodologia più congrua per poter controllare gli esiti di questo intervento, di quei quattro milioni che abbiamo voluto investire.

Tuttavia, la complessità delle variabili definite nell'accordo non è poca cosa e pertanto il monitoraggio, tuttora in fase di completamento (ricordo che è finito nel 2023), è predisposto a rilevare i bandi di cui all'articolo 4, comma 5, gli elenchi di cui all'articolo 5, comma 1, nonché i volumi delle prestazioni, quelle di assistenza domiciliare residenziale e dell'assistenza domiciliare programmata, oltre all'assistenza domiciliare integrata nelle RSA. Quindi si sta verificando in dettaglio il risultato che, posso già dirle, dai primi riscontri, è un risultato positivo. In più, c'è il nuovo accordo nazionale sottoscritto e dobbiamo rivedere anche gli accordi integrativi.

In quest'ottica, credo che nei prossimi periodi potremo rinnovare questi accordi che, come io ritengo, daranno dei riscontri ufficializzando un esito molto positivo di quanto è stato fatto.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

(omissis)

*(Alle ore 15.31 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.44)